



Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

**COMITATO PER LA LEGALITÀ, LA
TRASPARENZA E L'EFFICIENZA
AMMINISTRATIVA**

**PRIMA RELAZIONE PERIODICA
PRIMO SEMESTRE 2022**



Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

Indice

1. Questioni trattate dal Comitato nell'ambito dell'attività pianificata:	
A. la realizzazione dell'archivio unico digitale;	pag. 2
B. San Siro e rigenerazione urbana;	pag. 4
C. ERP;	pag. 7
D. centri sportivi comunali;	pag. 8
E. verde e ambiente;	pag. 10
F. mobilità;	pag. 11
G. MM;	pag. 13
H. Polizia Locale.	pag. 16
2. Segnalazioni presentate dai cittadini	pag. 18
3. Conclusioni	pag. 19



Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

1. Questioni trattate dal Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

Il Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa¹ si è dedicato nei primi mesi del suo mandato in particolare al monitoraggio di alcuni temi emersi dall'attività svolta dal predecessore (come per esempio l'archivio unico digitale del patrimonio immobiliare del Comune di Milano o i centri sportivi comunali) e, contestualmente, a porre le basi per una attività di analisi da proseguire, con focus, tra l'altro, sul tema della casa, del verde, delle opere che si realizzeranno per le Olimpiadi del 2026 e la riqualificazione degli scali ferroviari, dello stadio, delle politiche sociali.

Si continua perciò a mantenere (come già avvenuto in precedenza) un costante rapporto con il Gabinetto del Sindaco (stante anche la presenza continua della Vicecapo di Gabinetto alle riunioni del Comitato) e con il Direttore Generale, tramite il quale si è, tra l'altro, preso atto che gli Uffici comunali hanno dovuto affrontare, nei primi mesi del 2022, una importante riorganizzazione.

A. La realizzazione dell'archivio unico digitale

Nel corso della riunione del 12.5.2022, alla presenza, tra gli altri, della Dott.ssa Brandodoro, Direttrice della Direzione Demanio e Patrimonio, e del Dott. Guido Arnone, Direttore Direzione Innovazione Tecnologica e Digitale, si è discusso dello stato di avanzamento lavori per la creazione del nuovo archivio unico digitale del patrimonio immobiliare del Comune di Milano e della conseguente migrazione di tutti i dati inerenti appunto al patrimonio immobiliare del Comune su un nuovo sistema SAP (Sistemi, Applicazioni e Prodotti nell'elaborazione dati).

La Direzione Demanio e Patrimonio ha riferito che la realizzazione dell'archivio unico è essenzialmente completa e il sistema è operativo (si stanno

¹ Con Decreto del Sindaco del 24 gennaio 2022, è stato istituito il Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa (di seguito anche "il Comitato") con la seguente composizione: Gherardo Colombo (Presidente), Laura De Carlo, Ilaria Ramoni, Mauro Renna.



Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

effettuando gli ultimi test, in particolare sulle bollettazioni) quanto alla consultazione archivio catasto.

Di seguito un breve riepilogo dell'attività completata e da completare:

- programmazione biennale acquisti (PBA) – completata;
- programmazione triennale opere (PTO) – completata;
- gestione del patrimonio immobiliare – completata;
- bilancio di Previsione, Gestione della Contabilità Finanziaria-Economico-Patrimoniale (AFC) – non completato;
- monitoraggio esecuzione lavori pubblici (LLPP) – non completato.

Secondo la Direzione i ritardi nella programmazione sono da imputare ad aspetti di natura tecnica, e all'esigenza di migliorare la qualità dei dati inseriti (che, in alcuni casi, sono molto risalenti nel tempo).

L'archivio è strutturato in due parti: la prima di inventario (al momento interamente caricata, testata e pienamente funzionante); la seconda di gestione (rispetto alla quale sono in fase di realizzazione gli ultimi test, soprattutto con riferimento alle bollettazioni).

Il nuovo archivio unico digitale sarà uno strumento nuovo, più chiaro, dettagliato ed efficace, attento a garantire l'integrità del dato e l'integrazione tra sistemi che prima si interfacciavano soltanto attraverso una laboriosa e non sempre efficace condivisione manuale dei dati.

Il nuovo sistema, infatti, non si limiterà ad aggiornare l'inventario degli immobili comunali, ma sarà utilizzabile da vari settori dell'amministrazione, mentre non consentirà l'accesso diretto da parte dei cittadini.

B. San Siro e rigenerazione urbana

b.1 San Siro

Il 27 aprile 2022 il Comitato ha incontrato (alla presenza anche del Direttore Generale del Comune) l'Assessore alla Rigenerazione Urbana, Giancarlo Tancredi, l'Arch. Simona Collarini, Direttrice Direzione Rigenerazione Urbana e Responsabile unico del procedimento (RUP) del "procedimento San Siro", per discutere dello stadio e degli argomenti connessi.

Il RUP, il 28 marzo 2022, ha trasmesso una nota di riepilogo della cronologia del procedimento.

Di seguito, brevemente, il contenuto:

- delibera di Giunta dell'8 novembre 2019: dichiarato l'interesse pubblico della proposta, prevedendo da subito alcune condizioni necessarie per ottenere i successivi atti di assenso;
- procedura di verifica di interesse culturale del G. Meazza, maggio 2020: lo stadio non è stato ritenuto di interesse culturale da parte della Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Lombardia;
- presentazione della proposta iniziale aggiornata da parte delle Società, il 6 novembre 2020:
- individuazione, ad opera dell'Agenzia delle Entrate, nell'agosto 2021, del corrispettivo per il diritto di superficie novantennale dell'intera area interessata dalla proposta delle società, come aggiornata nel novembre 2020, e della relativa rata annuale da corrispondere al Comune di Milano (€ 2.789.271,38);
- delibera di Giunta del 5 novembre 2021: conferma del pubblico interesse della proposta, con contestuale richiesta (ferme restando le prescrizioni già individuate) di adeguamento della stessa alle seguenti condizioni:
 - a. riduzione dell'indice di edificabilità territoriale a quello massimo previsto dalla Norma del Piano di Governo del Territorio approvato con riferimento alla Grande Funzione Urbana (GFU) San Siro, pari a 0,35 mq/mq;

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

b. riconfigurazione a distretto sportivo dell'area ove attualmente insiste il Meazza con ampia valorizzazione e incremento del verde;

c. aggiornamento, nella successiva fase progettuale, del Piano Economico Finanziario (PEF), sulla base di quanto stabilito dal provvedimento;

- notifica, il 3 gennaio 2022, di un ricorso al TAR Lombardia presentato da una associazione ambientalista e da un gruppo di 52 cittadini e avente ad oggetto prevalentemente la regolarità del procedimento amministrativo;

- notifica, il 4 gennaio 2022, di un ricorso al TAR Lombardia presentato da un gruppo di 67 cittadini, con riferimento anche al merito delle ipotesi progettuali.

b.2 Rigenerazione urbana – evoluzione dell'edilizia in città

Gli interventi più significativi previsti per la città di Milano in materia di edilizia urbana risultano essere, oltre a quello riguardante San Siro:

- gli scali ferroviari, con uno stretto legame con le opere previste per le Olimpiadi del 2026, visto che presso lo scalo di Porta Romana sorgerà il villaggio olimpico (che dopo l'evento sarà riconvertito in studentato; le opere olimpiche verranno realizzate per intero da operatori privati);

- il progetto del MIND presso l'area expo di RHO (dove è prevista la costruzione di una nuova stazione ferroviaria);

- la riqualificazione del quartiere Santa Giulia (in quest'area è prevista la costruzione, sempre in vista delle Olimpiadi 2026, del PalaItalia);

- la realizzazione degli svincoli di Mecenate e Paullese.

Per quanto riguarda l'area dell'ex macello, è stata indetta una competizione internazionale avente ad oggetto un intervento di edilizia sociale per circa 500 alloggi.

È stato affrontato anche il tema degli immobili dismessi e/o abbandonati. Si tratta di un altro tema monitorato dal Comitato nel precedente mandato e che si continuerà a seguire durante l'attuale quinquennio.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

L'Assessore alla Rigenerazione Urbana ha premesso che le regole adottate in merito dal Comune di Milano hanno subito il contenuto della Legge regionale n. 12/2015 (come modificata dalla Legge regionale n. 18/2019), successivamente dichiarata costituzionalmente illegittima perché, non faceva *“residuare in capo ai Comuni alcun reale spazio di decisione, con l'effetto di farli illegittimamente scadere a meri esecutori di una scelta pianificatoria regionale, per questo lesiva dell'autonomia comunale presidiata dall'art. 117, secondo comma, lettera p), Cost., oltre che del principio di sussidiarietà verticale di cui al combinato disposto degli artt. 5 e 118, commi primo e secondo, Cost.”* (Corte costituzionale, n. 202/2021)². Il Comune ha così riottenuto la propria autonomia decisionale in materia. L'Assessore ha specificato come il problema centrale sia quello delle occupazioni abusive (cfr. *infra*, punti C e G) e non quello degli edifici dismessi e abbandonati.

² Si segnala che la Regione Lombardia ha provveduto a modificare la norma prima della declaratoria di incostituzionalità, con la Legge n. 11/2021.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

C. ERP

Il 7 giugno 2022, il Comitato ha incontrato i vertici della Direzione Casa, per approfondire il tema dell'edilizia popolare.

Si premette che il Comune di Milano gestisce gli immobili di edilizia popolare di cui è proprietario attraverso MM mentre Aler gestisce quelli della Regione.

Di seguito i dati:

- 28.800 circa sono gli immobili di competenza del Comune;
- 23.000 circa sono occupati regolarmente;
- 5.000 circa risultano sfitti;
- 600 circa sono occupati abusivamente (con un decremento significativo

negli ultimi anni grazie all'applicazione di nuove forme di controllo).

La Direzione casa ha rappresentato la necessità di migliorare la prevenzione degli incendi e di provvedere all'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ancora esistenti (specie con riferimento all'assenza di ascensori in numerosi stabili).

Ha inoltre comunicato che sono state avviate procedure specifiche con riferimento a eventuali reati commessi nell'ambito delle abitazioni ERP (es. spaccio di stupefacenti), che hanno per effetto lo sfratto dell'autore del reato, una volta che questo sia stato accertato da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

D. Centri sportivi comunali.

d.1 Centro sportivo Carraro

Il Comitato ha monitorato, per tutto il precedente mandato, lo stato in cui versano i centri sportivi comunali.

Il 23 e 31 marzo 2022, il Comitato ha ricevuto due mail da parte delle associazioni che ruotano attorno al centro sportivo Carraro, sullo stato di degrado in cui versa il centro sportivo dal 2019, da allora chiuso per lavori.

Il Comitato si è interfacciato con l'assessorato competente, che ha inoltrato una relazione per chiarire la vicenda.

Dalla relazione emerge come, a causa di una controversia giudiziaria tra le ditte, siano trascorsi, tra la conclusione della procedura di gara (02/10/2018) e la sottoscrizione del contratto d'appalto (05/05/2021), oltre due anni. Nel periodo il Carraro è stato oggetto di occupazioni abusive, atti vandalici e persino un incendio (che ha fortemente danneggiato il palazzetto interno al centro sportivo), che hanno alterato il piano dei lavori, causando una dilazione dei tempi di conclusione degli stessi.

Ad oggi, il contratto d'appalto prevede l'ultimazione dei lavori per il giorno 24/06/2022 (termine che, però, non è stato rispettato).

Il Centro Sportivo, considerando i tempi necessari per finiture di piccola entità; le attività di collaudo; le pratiche di legge per il Certificato di prevenzione incendi (CPI) e pubblico spettacolo, potrebbe ritornare nella disponibilità dell'utenza a partire dal mese di febbraio 2023.

Si segnala che il progetto per il rifacimento del palazzetto del centro sportivo Carraro è stato ammesso ai finanziamenti del PNRR.

Il Comitato, avendo ricevuto altre comunicazioni da parte delle associazioni, ha avviato una interlocuzione anche con il Municipio 5.



Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

d.2 Centro sportivo Saini

Nel corso del 2022 è stato sottoscritto, tra il Comune di Milano e l'Università degli Studi di Milano, un protocollo d'intesa per la riqualificazione del Centro Saini.

L'accordo prevede la ristrutturazione completa e l'adeguamento del Centro Sportivo secondo un piano di lavori pluriennali, suddiviso in tre lotti, per un investimento prevedibile, a carico dell'Ateneo, pari a circa 36 milioni di euro.

L'Università degli Studi di Milano avrà in concessione gratuita l'impianto per *“un periodo congruo con il Piano Economico Finanziario presentato al Comune eventualmente anche superiore a 50 anni”*. La gestione pluriennale gratuita a carico dell'Università degli Studi di Milano decorrerà dal 2025, a seguito di un successivo accordo con il Comune di Milano, che ne definisca alcuni dettagli.

Verrà, inoltre, rafforzata la presenza della Scuola di Scienze Motorie all'interno del centro, e sarà garantita la fruizione del centro sportivo da parte di tutta la cittadinanza.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

E. Verde e ambiente

Il Comitato, l'11 maggio 2022, ha incontrato l'Assessora Ambiente e Verde, Elena Grandi, insieme alla Dott.ssa Paola Viganò, Direttrice di Area Direzione Quartieri e Municipi.

Oggetto principale dell'incontro, la gestione e la cura del verde pubblico, affidati al momento nel loro complesso tramite un contratto di *global service*.

Il Comitato è stato informato che nei prossimi mesi la medesima attività sarà affidata a MM, società *in house* del Comune (cfr. *infra*, punto G).

Le criticità individuate nell'ambito della gestione dei parchi e del verde pubblico sono state ricondotte da una parte alla difficoltà a reperire personale specializzato e dall'altra, per quanto riguarda i parchi storici e monumentali, al fatto che questi vengono utilizzati per finalità non consone (per esempio, i passaggi in bicicletta attraverso le aiuole, i bivacchi in aree non attrezzate, e così via). La situazione di degrado è resa particolarmente evidente dal confronto tra spazi verdi curati da privati e quelli curati dalla pubblica amministrazione.

Per migliorare la situazione, il Comune ha partecipato ad un bando PNRR avente ad oggetto l'implementazione degli aspetti tecnologici nella gestione dei parchi. Il Comune sta anche lavorando all'idea di crear interconnessioni tra il verde e gli impianti museali.

F. Mobilità

Il 30 giugno 2022, è stato effettuato un incontro con l'Ing. Stefano Riazola, Direttore della Direzione Mobilità, in ordine allo stato delle strade milanesi e agli sviluppi previsti per i prossimi anni.

I temi affrontati:

- isole pedonali: non ne sono previste di nuove. Per quel che riguarda il c.d. quadrilatero della moda (tema affrontato nel corso del precedente mandato), è stato proposto da un privato, a titolo di sponsorizzazione, di riqualificare alcune vie (nello specifico: via Montenapoleone, via Sant'Andrea e via Verri) con allargamento dei marciapiedi e loro riqualificazione materica;

- piste ciclabili: esiste un piano di realizzazione per il biennio 2022/2023, coordinato con la pianificazione di Città Metropolitana, al fine di una interconnessione tra i rispettivi itinerari ciclabili;

- stato strade e manutenzioni: in generale la Direzione ha lamentato la presenza di fenomeni inflattivi e di difficoltà di approvvigionamento delle materie prime a causa dell'aumento dei costi delle stesse; nel dettaglio, l'amministrazione comunale ha fatto la scelta di evitare di utilizzare la pietra in presenza di flusso veicolare, sia per facilitare la manutenzione e aumentare la tenuta nel tempo degli interventi, sia per facilitare la circolazione delle biciclette e dei veicoli a due ruote in generale. Quanto al ripristino di pavimentazioni in pietra sono previste due procedure: (i) con ordini di lavoro relativi agli appalti di manutenzioni ordinarie, nei casi in cui l'intervento sia limitato a poche mattonelle; (ii) con contratti applicativi di accordi quadro delle manutenzioni straordinarie strade, qualora l'intervento sia di una estensione tale da dover intervenire anche sull'area e gli strati sottostanti;

- asfaltature: è prevista una programmazione annuale, divisa per Municipi. Individuate le priorità degli interventi annuali, successivamente, sulla base del budget a disposizione, si procede con la contrattualizzazione dei singoli interventi.



Comune di
Milano

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

La Direzione ha, infine, espresso l'intenzione di provare a introdurre un *global service* per la manutenzione stradale, sulla linea di quanto fatto e ora abbandonato per il verde pubblico.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

G. MM

Il 21 luglio 2022, il Comitato ha incontrato l'Ing. Dragone e il Dott. Cetti, rispettivamente Presidente e Direttore Generale di MM S.p.a.

Gli argomenti trattati.

*

Metropolitana linea 4.

La *timeline* prevista per il completamento dei lavori per la nuova linea della metropolitana M4 è la seguente:

- tratta aeroporto Linate-Dateo: ottobre 2022;
- terza tratta funzionale, fino alla stazione di San Babila: primavera 2023;
- completamento linea: fine 2023 (con eccezione delle stazioni De Amicis e Sant'Ambrogio che saranno completate ad inizio 2024).

Il ritardo previsto, rispetto alla data originaria di fine lavori, si aggira attorno a due anni.

*

Gestione e cura dei parchi e del verde pubblico.

Il Comune ha deciso il subentro di MM nella gestione e cura del verde cittadino, in due fasi: in un primo tempo nella sola gestione dell'appalto esistente; successivamente nell'intera attività.

MM si propone di utilizzare, per la cura del verde cittadino, proprio personale, la cui professionalità sia stata sviluppata nel corso degli anni, con l'obiettivo di non limitarsi alla manutenzione ordinaria, ma di applicare un approccio nuovo, meglio connesso con il bene che si ha in cura, attraverso prevenzione e progettualità ed escludendo situazioni di emergenzialità.

*

Servizio idrico.

MM svolge due tipi di attività:



Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

- la gestione del servizio idrico integrato che comprende, a titolo esemplificativo, la gestione dell'acquedotto (distribuzione, controllo delle centrali e dei pozzi, mantenimento e ottimizzazione della rete, ecc.), le fognature (controllo, mantenimento e potenziamento delle reti, ecc.), la depurazione (controllo efficienza impianti di depurazione, controllo rispetto normative vigenti), e che viene sviluppata con costi e investimenti che trovano un ristoro all'interno della tariffa (tra le più basse di quelle praticate in Italia);

- altre attività, come per esempio la manutenzione del reticolo idrico, gestita sulla base di un contratto di servizio tra il Comune e MM.

MM ha chiarito che, sulla base di controlli annuali, il livello di durezza dell'acqua si mantiene ben al di sotto della soglia massima prevista. L'acqua destinata al consumo umano è estratta ad oltre cento metri di profondità, mentre per altre finalità come, per esempio, per alimentare i laghetti dei parchi, si utilizza acqua di prima falda, non idonea al consumo umano.

*

La gestione del patrimonio abitativo comunale affidato ad MM, si fonda su una convenzione entrata in vigore il 1° luglio 2015, di durata trentennale.

MM gestisce 28.748 alloggi, 8.719 box/posti auto, 1.277 locali adibiti a usi diversi.

Gli alloggi, quelli occupati regolarmente sono circa 23.000, quelli sfitti sono 5.200 circa, le occupazioni abusive sono 588, in netto calo rispetto al momento in cui MM è subentrata ad Aler, quando gli appartamenti occupati abusivamente erano 1.718.

L'abbattimento del numero delle occupazioni è dovuto all'aumento delle persone addette alla sicurezza e dalla implementazione dei dispositivi anti-intrusione.

MM lavora per rispondere nel minor tempo possibile alle occupazioni abusive, per fermarle immediatamente.

MM ha riferito che le sue attività sono esercitate sotto il controllo dell'amministrazione comunale che, secondo quanto contenuto nella Convenzione

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

per l'affidamento a MM S.p.a. della gestione del patrimonio abitativo del Comune, può verificare le prestazioni eseguite dalla società partecipata, sia dal punto di vista gestionale, tecnico ed economico, che dal punto di vista della qualità delle attività svolte e dei servizi erogati, anche verificandone la coerenza e il rispetto degli indirizzi e degli obiettivi fissati dallo stesso Comune.

È stato affrontato anche il tema della presenza di amianto e di FAV (fibre artificiali vetrose) negli appartamenti e negli immobili ERP.

Al riguardo, l'attività di censimento dei fabbricati di proprietà del Comune di Milano da parte della Società Silea scaduta nel 2019 è stata prorogata di due anni fino al 2021 su incarico del Comune.

Nel 2021 Silea si è aggiudicata un'altra gara per completare il lavoro di censimento e monitoraggio di tutti gli stabili di proprietà del Comune compresi quelli ERP in gestione a MM.

Oggetto dell'attività di verifica sono state tutte le parti comuni (corridoi, cantine, sottotetti, centrali termiche, locale ascensore, copertura, ecc.) ed un appartamento sfitto, a campione, per edificio.

All'esito delle analisi effettuate da Silea, il dato che emerge è che l'amianto è presente in circa il 61% dei complessi e nel 55% degli edifici (soprattutto con riferimento a coperture in cemento-amianto; canali e comignoli in fibrocemento; tubazioni coibentate per impianti termici, ecc.).

Sul tema è stato creato GeSAmi, (GestioneServiziAmianto), sistema gestionale che permette l'inserimento e il continuo aggiornamento dei dati relativi ai materiali rinvenuti in occasione del censimento amianto e FAV di più di 2.200 siti comunali compresi quelli del patrimonio ERP.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

L. Polizia Locale

Il 28 luglio 2022 il Comitato ha incontrato il Comandante della Polizia Locale di Milano, per comprendere meglio il funzionamento della Polizia Locale nell'ambito cittadino, sia con riferimento alle funzioni svolte, sia per quanto riguarda il dislocamento sul territorio.

Il Comandante ha riferito che il totale dell'organico è pari a circa 2.789 unità, in netto calo rispetto al 2017, quando l'organico era di 3.050 persone. Il problema verrà risolto nel prossimo triennio con l'assunzione di circa 940 unità.

La causa principale che ha portato alla carenza di organico è stata un difficile ricambio generazionale che ha portato tra l'altro ad un abbassamento delle unità in circolazione.

Circa le attività quotidianamente svolte dagli agenti della Polizia Locale il Comando ha fornito un elenco dettagliato. Sono presenti un'area operativa, articolata in cinque unità per un totale di 463 agenti e 38 ufficiali; e un'area presidio del territorio, divisa in 11 unità, tra cui 9 comandi decentrati, per un totale di 1.524 agenti e 125 ufficiali.

Le unità dell'area operativa sono: annonaria (controllo delle attività commerciali in sede fissa o itinerante, esercitate in area pubblica o privata); centrale operativa (acquisisce le richieste di pronto intervento che riguardano, tra gli altri, rilievo incidenti stradali, accertamento violazioni codice della strada, regolazione del traffico, contrasto reati predatori, antiabusivismo, etc.); Gabinetto di polizia (supporto e collaborazione con il Comandante); investigazioni e prevenzione; operativa.

L'area presidio del territorio è composta dalle seguenti unità: reparto radio mobile (pronto intervento e infortunistica stradale, violazioni del codice della strada, tutela e controllo del territorio); rimozioni (rimozione e restituzione veicoli rimossi); 9 comandi decentrati (corrispondono come estensione a quella dei Municipi e si occupano, tra l'altro di viabilità, servizio scuole, infortunistica stradale, prevenzione e

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

accertamenti delle infrazioni stradali e dei Regolamenti comunali, notifiche atti di Enti pubblici, etc.).

Per quanto riguarda il controllo del territorio, l'attività di raccordo e pianificazione con le altre Forze dell'Ordine viene svolta nell'ambito del Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica e sotto le indicazioni che vengono fornite dal Questore.

Anche se formalmente la Polizia Locale non è inserita nel piano coordinato di controllo del territorio, un accordo con la Prefettura e con la Questura prevede che la Polizia Locale segua le loro indicazioni per evitare accavallamenti con le altre forze dell'ordine. La Polizia Locale in questo quadro ha il compito di presidiare i parchi cittadini (per esempio, Rogoredo, parco Lambro, parco delle Cave, parco del naviglio Martesana), soprattutto con il compito di rispondere alle richieste dei cittadini ad usi impropri delle aree verdi.

Come polizia amministrativa la Polizia Locale controlla i locali pubblici, in ordine alla sussistenza e regolarità dei permessi, e alla verifica di eventuali reclami dei cittadini.

I mercati comunali, che vedono un importante dispiegamento di agenti della Polizia Locale, che si occupano delle necessarie attività (controllo auto in divieto, controllo della costituzione del mercato, controllo antiabusivismo, controllo qualità - polizia annonaria - e controllo antitaccheggio) sin dal mattino presto.

Altri interventi riguardano la verifica della pulizia dei posti di passaggio e delle attività commerciali al mattino; il governo delle persone senza fissa dimora per consentire all'AMSA di procedere alla pulizia, in coordinamento con i servizi sociali per ottenere la disponibilità al loro trasferimento nelle comunità di accoglienza e nei luoghi di ospitalità.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

2. Segnalazioni presentate dai cittadini

Il Comitato, anche nel corso del precedente mandato, ha tenuto aperto un canale diretto con la cittadinanza, per ricevere eventuali segnalazioni di disservizi o semplici richieste di chiarimenti.

I casi più significativi tra quelli affrontati in questi mesi sono:

- inizio 2022: raccomandata con cui un cittadino lamentava un erroneo addebito dell'importo IMU da lui pagato. La comunicazione è stata inoltrata agli uffici competenti;
- 16 giugno 2022: mail di un cittadino che rappresentava problemi con l'anagrafe in merito al trasferimento di residenza al Comune di Milano, con provenienza da un Comune diverso. Il Comitato, dopo aver circoscritto l'area della problematica, ha trasmesso la comunicazione agli uffici competenti;
- 7 luglio 2022: mail di una cittadina con cui lamentava grosse problematiche per il pagamento online di una multa. Anche in questo caso, il Comitato ha provveduto ad informare della vicenda l'ufficio competente;
- 31 luglio 2022: mail di una cittadina con cui lamentava gravi problemi per il rilascio del pass per il figlio portatore di handicap. Il Comitato, individuato l'ufficio competente per affrontare la questione, ha poi trasmesso tutte le informazioni necessarie.

Considerando che la maggior parte dei problemi segnalati, ha ad oggetto l'utilizzo dei sistemi informatici messi a disposizione alla cittadinanza, il Comitato ha intenzione di procedere ad una serie di test per verificare in concreto il livello di fruibilità da parte dei cittadini dei sistemi in questione e la loro efficienza.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

3. Conclusioni.

All'esito di questo primo semestre di attività, il Comitato rileva come l'amministrazione comunale milanese si caratterizzi per una sostanziale positività della gestione cittadina, e tuttavia intende manifestare la sensazione, che deriva dal complesso delle attività svolte, di trovarsi di fronte ad una dilatazione dei tempi di realizzazione delle opere, di modifica delle procedure, di completamento dei progetti che non soddisfa appieno i criteri di positiva efficienza dell'azione amministrativa.

Il Comitato si è occupato di tanti dei temi che hanno rivestito interesse nell'anno in corso già a partire dal precedente mandato, iniziato nel 2016, oltre sei anni fa. Ci si occupava già allora della realizzazione della linea M4, del completamento dell'archivio unico digitale del patrimonio immobiliare del Comune, della gestione del verde, per fare qualche esempio: la realizzazione della linea metropolitana ha assommato ai ritardi dell'epoca ritardi ulteriori; ancora non è stata completata in tutti i suoi aspetti l'archiviazione digitale del patrimonio immobiliare; il verde pubblico è oggetto di progressivo degrado che aspetta di essere affrontato in un non del tutto precisato futuro.

Il Comitato ha preso atto del raggiungimento dell'accordo tra il Comune di Milano e l'Università degli Studi di Milano per la sistemazione dell'impianto sportivo Saini. È indubbiamente un evento molto positivo, ma anche in questo caso la possibilità per la cittadinanza di utilizzare un impianto a regola d'arte è differita agli anni a venire.

Il centro sportivo Carraro, o meglio i suoi utenti, è costretto a dover sopportare le lungaggini (per la verità dovute anche alle azioni giudiziarie intentate da imprese coinvolte nelle procedure d'appalto dei lavori) della ristrutturazione. Il centro sportivo serve una vasta area di città, che per anni si è dovuta arrangiare e ancora si arrangia a praticare altrove l'attività sportiva il cui esercizio avrebbe dovuto essere garantito dal Carraro. La lentezza del percorso ha consentito un pesante aggravamento dello stato degli immobili, anche per via di un incendio del palazzetto dello sport che sarebbe

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

rilevante verificare se e quanto abbia relazione con lo stato di sostanziale abbandono di tutto l'impianto.

Gli interventi sono in corso, o sono in fase di avanzata progettazione, ma i risultati tardano ad arrivare ed in alcuni settori, come quello del verde, emergono differenze penalizzanti nel confronto tra l'efficienza pubblica e quella privata.

Una valutazione attendibile dei risultati delle attività potrà essere espressa soltanto al loro compimento.

La Polizia Locale ha fornito al Comitato un quadro chiaro e completo, che evidenzia le grandi difficoltà a garantire la presenza sul territorio tesa a assicurare la cittadinanza in ordine a effettivi o presunti problemi di sicurezza. L'età media degli appartenenti al Corpo non tranquillizza circa la possibilità di risolvere rapidamente il problema attraverso le nuove assunzioni pur programmate.

Nel corso dell'incontro del 27/04/22 con Assessore e Direttrice Rigenerazione Urbana, il Comitato ha suggerito l'adozione di un protocollo di legalità (sulle orme di quanto già fatto per Expo) da applicare alla realizzazione non solo delle opere pubbliche, ma anche di quelle private coinvolte nella ampia sfera della gestione della città. Le istituzioni comunali hanno manifestato interesse ed hanno comunicato di avere iniziato le attività di approfondimento e studio per la stesura di un protocollo sul tema.

In aggiunta alle già presenti strutture anticorruzione, si ritiene che il Comune di Milano ben potrebbe dotarsi di una struttura di compliance, che si occupi della conformità delle attività dell'amministrazione comunale all'evolversi delle disposizioni normative, ai regolamenti, alle procedure ed ai codici di condotta. E ciò anche al fine di tenere costantemente monitorati gli standard di efficacia, efficienza e trasparenza dell'agire della Pubblica Amministrazione.

In tema di trasparenza si richiama altresì l'art. 2, comma 4 *bis*, della L., n. 241/1990, secondo cui i Comuni pubblicano sul proprio sito istituzionale i tempi

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

medi previsti per i vari procedimenti, ma possono misurare e pubblicare anche i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese.

Il Comune di Milano già pubblica i tempi medi di durata del procedimento e quelli previsti dalla normativa di riferimento.

In tal senso, il Comune di Milano potrebbe monitorare l'andamento dei procedimenti al fine di individuare eventuali scollamenti tra i tempi previsti dalle norme e quelli effettivi (ferma restando la possibilità di pubblicare anche i tempi effettivi dei procedimenti più importanti).

Qualora lo scollamento tra questi due valori si verifici, ne andranno documentati i motivi da parte degli Uffici coinvolti.

In ultimo, il Comitato rileva che alcune delle problematiche nelle quali ci si è imbattuti coinvolgono il comportamento dei cittadini, non sempre rispettosi della cosa pubblica (e quindi degli altri cittadini). Ne è stato dato un esempio a proposito del degrado dei parchi. Sul punto si suggerisce alle strutture competenti di verificare l'utilizzabilità di comunicazioni che coinvolgano la cittadinanza alla tutela di quanto esposto alla pubblica fede (campagne promozionali, installazione di istruzioni o di quanto d'altro ritenuto opportuno sull'argomento).

Milano, 7 novembre 2022

Il Presidente
Gherardo Colombo

